

Marzo 2018

Orsù, coraggio!... Pensate di essere come gli Apostoli riuniti con Maria nel cenacolo. Approfittate bene del vostro tempo. Scaldatevi al focolare dell'amore di Dio. Coraggio, coraggio!... (J.C. Colin, PdF 140,13)

I tempi sono cattivi, ma Maria, che ha consolato, protetto, salvato la Chiesa nascente, la salverà negli ultimi tempi. (J.C. Colin, PdF 160,7)

Quante volte diciamo o sentiamo dire che anche i nostri sono tempi cattivi... Ma sono anche tempi di grazia, tempi di cui approfittare, tempi in cui la nostra spiritualità e il Magistero convergono, quasi a realizzare il sogno di Colin. A noi è dato cogliere e non sprecare la grazia di questo tempo.

È di pochi giorni fa la notizia che la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, dietro chiaro impulso di papa Francesco, ha emesso un decreto per la celebrazione della festa della beata Vergine Maria con il titolo di **Madre della Chiesa** nel Calendario Romano Generale (titolo peraltro già stabilito da Paolo VI nel 1964). La festa è stabilita per il lunedì successivo alla Pentecoste, **quest'anno il 21 maggio**.

Un titolo e una festa che, senza nulla sminuire, hanno un carattere meno devozionale di altri e mirano alla sostanza del ruolo di Maria nel piano della salvezza.

Un titolo e una festa che potranno assumere un significato profondo per tutto il mondo marista. Insieme a tutta la Chiesa, nelle nostre fraternità e con le nostre Comunità di riferimento non mancheremo di stringerci intorno a "quella figura di Donna, la Vergine Maria, che è Madre di Cristo e insieme Madre della Chiesa ... La Madre ... che stava presso la croce, accettò il testamento di amore del Figlio suo ed accolse tutti gli uomini ... come figli da rigenerare alla vita divina, divenendo amorosa nutrice della Chiesa che Cristo in croce, emettendo lo Spirito, ha generato. A sua volta, nel discepolo amato, Cristo elesse tutti i discepoli come vicari del suo amore verso la Madre, affidandola loro affinché con affetto filiale la accogliessero. Premurosa guida della Chiesa nascente, Maria iniziò pertanto la propria missione materna già nel cenacolo, pregando con gli Apostoli in attesa della venuta dello Spirito Santo".

Per il testo integrale del decreto:

https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2018/03/03/0168/00350.html

A tutti l'augurio di sentire e cogliere, come Chiesa sostenuta da Maria, questa grazia che trova il suo compimento nella passione, morte e resurrezione di Gesù.

Buona Pasqua

Paolo Serafini

P. Antonio Airò